



## **COMUNE DI CALDAROLA**

### **Provincia di Macerata**

**ORIGINALE**

**Registro Generale n. 55**

#### **ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. 55 DEL 05-10-2020**

**Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER OPERE DI MESSA  
IN SICUREZZA AREA IN LOC. MADONNA DELLA CROCE - FOGLIO  
6 PART. 363**

L'anno duemilaventi addì cinque del mese di ottobre, il Sindaco Giuseppetti Luca Maria

**PREMESSO** che nell'ambito di un sopralluogo congiunto tra i Funzionari di ENEL Produzione e i Funzionari del Comune di Caldarola presso il Lago di Pievefavera a monte della struttura "ex Spit Fire" è stata rilevata una situazione di pericolo derivante dalla presenza di accesso al lago realizzata, nel corso degli anni da ingressi non autorizzati;

**DATO ATTO** che detto accesso non risulta sicuro in quanto particolarmente pendente ed accede ad area del Lago non ritenuta sicura

**CONSIDERATO** che nel corso del sopralluogo è stato rilevato un ulteriore accesso all'area: detto accesso non autorizzato era stato utilizzato da parte dei turisti con l'installazione di tende ed attrezzature;

**RILEVATA** la situazione di pericolo per la pubblica incolumità derivante dal suddetto accesso;

**VISTO** l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), così come sostituito dall'art. 6 della L. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I suddetti provvedimenti, sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari per la loro attuazione;

**STABILITO** che le misure previste dal presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio e dalla notifica ai soggetti interessati o intimati, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinati differenti valutazioni degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

**DATO ATTO** che l'area di accesso è in uso al Comune di Caldarola che dovrà provvedere alla messa in sicurezza;

#### **ORDINA**

**La messa in sicurezza della recinzione sopra identificato, limitatamente alla porzione**

**evidenziata nell'allegato al presente provvedimento, mediante installazione di recinzione temporanea che non consenta a chiunque l'accesso all'area distinta al Foglio 6 Part. 363, che sarà valutata dagli organi tecnici competenti e/o preposti allo scopo**

### **DEMANDA**

al Responsabile del Settore Urbanistica – LL.PP. - Edilizia Privata l'attuazione dell'intervento;

### **AVVERTE**

CHE la mancata esecuzione dai parte dei soggetti intimati comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'art. 650 c.p., l'esecuzione d'ufficio dei lavori con spese a carico dei soggetti inadempienti;

### **INFORMA**

CHE il Responsabile del Procedimento è l'ing. Spinaci Andrea, Responsabile del Settore Urbanistica – LL.PP. - Edilizia Privata del Comune di Caldarola;

### **DISPONE**

- Che ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è l'ing. Andrea Spinaci per presa visione degli atti del procedimento, depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni di apertura al pubblico;
- Che il presente provvedimento assolve anche le finalità di comunicazione previste dagli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 per le successive fasi;
- Che ai sensi dell'art. 10 lettera b) della legge n. 241/1990 i soggetti nei cui confronti si procede possono presentare memorie scritte e/o documenti entro 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza;

### **DISPONE INOLTRE**

La presente dovrà essere per quanto di competenza ai soggetti sotto elencati ai fini del controllo dell'esecuzione della stessa e del territorio:

- Al Comando Polizia Municipale - PEC: [vigili@pec.comune.caldarola.mc.it](mailto:vigili@pec.comune.caldarola.mc.it);
- Al Sig. Prefetto di Macerata - PEC: [protocollo.prefmc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefmc@pec.interno.it);
- Al Comando Stazione Carabinieri di Caldarola - PEC: [tmc30473@pec.carabinieri.it](mailto:tmc30473@pec.carabinieri.it);
- Regione Carabinieri Forestale Marche - Stazione di Camerino - PEC: [fmc43271@pec.carabinieri.it](mailto:fmc43271@pec.carabinieri.it);
- Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Macerata - PEC: [com.macerata@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.macerata@cert.vigilfuoco.it);
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche – PEC: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it) ;
- ENEL Produzione – PEC: [enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it)

Avverso le ordinanze contingibili e urgenti, è, ammesso ricorso gerarchico al prefetto entro trenta giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'ordinanza o dalla data in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza ai sensi dell'art. 2, del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Si avverte inoltre che ai sensi dell'art. 3 comma 4, del D.Lgs 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs 2 Luglio 2010, n.104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o in alternativa, entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
Giuseppetti Luca Maria